

DISCIPLINARE D'INCARICO PER LA FORNITURA DI UNA PRESTAZIONE PROFESSIONALE ESTERNA FINALIZZATA A GARANTIRE IL SUPPORTO AD ERSAF NEL PROGETTO "ATTUAZIONE DEL DEFLUSSO ECOLOGICO ATTRAVERSO LA DETERMINAZIONE ED APPLICAZIONE DEI FATTORI CORRETTIVI"
PARTI INTERESSATE

Committente: ERSAF - Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste
Via Pola 12 - 20124 MILANO
C.F. e P.I. 03609320969

Professionista: XXXXXXXXXXXX

PREMESSA

Il deflusso minimo vitale (DMV), già presente da diversi anni nella normativa nazionale, è stato recepito dalla regione Lombardia dal Programma di Tutela e Uso delle Acque (PTUA) del 2006 ove è definito come "il deflusso che, in un corso d'acqua naturale, deve essere presente a valle delle captazioni idriche al fine di mantenere vitali le condizioni di funzionalità e di qualità degli ecosistemi interessati, compatibilmente con un equilibrato utilizzo della risorsa idrica".

Per effetto del PTUA 2006, tutte le derivazioni superficiali in corsi d'acqua naturali a decorrere dal 31.12.2008 hanno l'obbligo del rilascio in alveo della sua componente idrologica.

I più recenti indirizzi comunitari hanno poi introdotto il Deflusso Ecologico (DE), quale misura quantitativa direttamente correlabile agli obiettivi di qualità dei corpi idrici stabiliti dalla Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE.

La disciplina del deflusso ecologico nel bacino del Po è riportata nella deliberazione dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 4/2017 Po, con la quale è stata adottata la "Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici a sostegno del mantenimento/raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dal Piano di Gestione del distretto idrografico e successivi riesami e aggiornamenti" (cd. Direttiva Deflussi Ecologici – DDE). Tale disciplina risulta allineata con l'ultimo aggiornamento del PTUA, approvato con DGR X/6990 del 31.07.2017 e la metodologia per la determinazione dei fattori correttivi è quella approvata con DGR 2721 del 23/12/2019.

Art. 1. OGGETTO DELL'INCARICO

ERSAF conferisce a XXXXXXXXXXXX l'incarico di prestazione professionale esterna per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2.

Art. 2. ATTIVITA' E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Il Professionista incaricato si impegna a svolgere le seguenti prestazioni di seguito dettagliate.

Il Professionista dovrà fornire ad ERSAF la determinazione per via numerico/cartografica dei fattori correttivi del "Deflusso Ecologico" nel rispetto delle indicazioni del PTUA (DGR 6990/2017) e della Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 4/2017 emanata dall'Autorità di Bacino del Fiume Po (Direttiva Deflussi Ecologici) e della DGR 2721 del 23/12/2019 emanata da Regione Lombardia.

Coerentemente con le indicazioni del PTUA e della DDE, i fattori correttivi sono così definiti:

- Il **fattore M** è funzione delle caratteristiche morfologiche dell'alveo nel tratto fluviale considerato ed esprime l'attitudine dell'alveo a mantenere le portate di deflusso minimo in condizioni compatibili con gli obiettivi di habitat e di fruizione. Può assumere valori compresi tra 0,7 e 1,3.
- Il **fattore A** esprime le esigenze di maggiore o minore rilascio dovuto al contributo delle falde sotterranee. Può assumere valori compresi tra 0,5 e 1,5.
- Il **fattore Z** è individuato dal massimo valore assunto dai parametri {N, F, Q} sotto specificati.
- Il **fattore N** esprime le esigenze di maggiore tutela per gli ambienti fluviali con elevato grado di naturalità. Può assumere valori maggiori o uguali a 1.

La definizione metodologica del Fattore N è oggetto del progetto Life IP Gestire2020 e costituisce elemento di stretta integrazione con le attività del presente Piano Attuativo. ERSAF, di conseguenza ne acquisisce i risultati.

- Il **fattore F** esprime le esigenze di maggiore tutela per gli ambienti fluviali oggetto di esigenze di fruizione. Può assumere valori maggiori o uguali a 1.
- Il **fattore Q** esprime le esigenze di diluizione dei carichi inquinanti veicolati nei corsi d'acqua in funzione delle attività antropiche esistenti. Può assumere valori maggiori o uguali a 1.
- Il **fattore T** esprime le esigenze di modulazione dei valori di DMV nei diversi periodi dell'anno, consentendo di articolare i rilasci in modo differenziato anziché attraverso un valore costante. Non sono indicati range di applicazione.

Come indicato nelle NTA del PTUA, in caso di applicazione contestuale di più fattori correttivi, il DE, in ogni caso, può assumere valori all'interno del range compreso tra il 5% e il 20% della portata media naturale annua (Q_M); l'applicazione del fattore N può comportare anche un superamento del limite massimo sopra indicato, in presenza di particolari esigenze legate agli obiettivi specifici delle aree naturali protette nazionali e regionali, di cui alla Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e dei Siti appartenenti alla Rete Natura 2000 comprovate da idonei studi recepiti negli appositi piani delle aree naturali, misure di conservazione e piani di gestione dei medesimi Siti.

Le attività richieste al Professionista riguardano la determinazione di tutti i fattori correttivi e la conseguente attuazione del deflusso ecologico, a partire dalle indicazioni metodologiche che saranno fornite e formalizzate da RL – DG Enti Locali Montagna e Piccoli Comuni e DG Territorio e Protezione Civile e ERSAF.

Le modalità di restituzione del valore dei diversi fattori devono avvenire sia in forma tabellare e cartografica.

In particolare, il prodotto finale deve permettere di formulare sia il valore di ciascun fattore correttivo, sia il valore sintetico del DE, noto il valore della componente idrologica ottenibile come 10% della portata media naturale annua determinato ai sensi del bilancio idrico regionale approvato con DGR 2122/2019.

Si intende inoltre che il Professionista dovrà svolgere ogni altra attività necessaria all'espletamento dell'incarico.

In riferimento alle attività sopra descritte il professionista si impegna a realizzare report periodici, da concordare con il committente, sulle attività svolte.

PRODOTTI

I prodotti richiesti al professionista incaricato sono:

- verifica costante delle metodologie di calcolo e dei risultati via via raggiunti durante le fasi di elaborazione per ogni fattore correttivo e per i diversi corpi idrici interessati;

- verifica costante delle metodologie di calcolo e dei risultati via via raggiunti per i casi oggetto di deroghe particolari o osservazioni;
- validazione scientifica, coordinamento scientifico delle attività e dei prodotti finali sia in formato tabellare che cartografico;
- validazione scientifica e collaudo dei risultati raggiunti applicando la metodologia di calcolo e del valore definito sia per ciascun fattore correttivo che per il valore sintetico risultato della composizione dei singoli fattori correttivi (vedi formula di calcolo del fattore correttivo definito da DGR 2721 del 23/12/2019)

per garantire una adeguata verifica e validazione delle attività viene richiesto al professionista incaricato di interfacciarsi costantemente con il gruppo di lavoro costituito in ERSAF in modo da garantire eventuali perfezionamenti delle metodologie di calcolo e il riorientamento delle stesse

Restituzione in formato cartografico

Il prodotto finale che il Professionista deve contribuire a fornire è costituito da una breve sintesi in formato testo delle metodologie di elaborazione usate, dalle elaborazioni cartografiche complete rappresentanti i valori dei fattori correttivi e i conseguenti valori dei deflussi ecologici. Le elaborazioni cartografiche e tabellari dovranno riguardare tutti i corpi idrici lombardi. Inoltre, sarà valutata la possibilità di estendere la restituzione dei valori in altre sezioni dei corpi idrici o di altri corsi d'acqua naturali.

La restituzione in formato cartografico sarà costituita da:

- layer per ciascun fattore correttivo, articolati nelle eventuali modulazioni mensili;
- layer di sintesi del fattore Z, ottenuto come valore massimo tra quelli dei layer riferiti ai fattori correttivi N, F, Q;
- layer della componente ambientale del DE, articolati mese per mese, ottenuti attraverso la sovrapposizione (prodotto) dei layer M, A, Z, T, tenendo conto dei range di variazione ammessi;
- layer riportante i valori mensili dei DE espressi in l/s in tutte le sezioni di chiusura dei corpi idrici naturali, in altre sezioni significative (principali grandi derivazioni) e in eventuali sezioni aggiuntive (tra le quali quelle ottenute in esito alle sperimentazioni del DMV).
- Metodologie di determinazione dei fattori correttivi

Inoltre, si sottolinea che i prodotti (ovvero le elaborazioni cartografiche e tabellari) dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

- l'articolazione dei fattori correttivi in generale sarà definita su scala di corpo idrico; ciò nonostante, in casi particolari tale articolazione potrà essere ulteriormente declinata per tratto fluviale di lunghezza inferiore al corpo idrico;
- per ciascun corpo idrico solo alcuni dei fattori correttivi saranno definiti con valori diversi da 1 (non sarà necessario quindi definire per tutti i corpi idrici valori di tutti i fattori correttivi diversi da 1);
- la modulazione finale, per ciascun c.i., sia articolata su non più di 3-4 valori diversi nell'arco dell'anno.

Inoltre il professionista deve fornire tutte le elaborazioni nella forma idonea ad essere pubblicata sul GeoPortale di Regione Lombardia

Restituzione in formato tabellare

La **restituzione in formato tabellare** sarà definita almeno nelle sezioni fluviali riportate negli Allegati nn. 3 e 4 dell'Elaborato 5 del Bilancio Idrico Regionale approvato con la DGR 2122/2019 (rispettivamente: le sezioni di chiusura dei corpi idrici naturali e altre sezioni significative dei corpi idrici lombardi).

Cod. corp o idric o	Nom e corpo idrico	Descrizion e tratto corpo idrico	Valore Q _M (sezioni già individu at e dal Bilancio Idrico)	Valore Fattor e M	Valore Fattor e A	Valore Fattor e N	Valore Fattor e F	Valore Fattor e Q	Valore Fattor e Z (max. tra N, F, Q)	Valori fattore T (valori diversi nell’arco dell’anno)					
Cod. corpo idrico	Nome corpo idrico	Descrizione tratto corpo idrico	Valore Q _M (sezioni già individuate dal Bilancio Idrico)	Valori mensili della componente ambientale nella sezione di chiusura del corpo idrico/tratto considerato											
				G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D

Cod. corpo idrico	Nome corpo idrico	Descrizione tratto corpo idrico	Valore Q_M (sezioni già individuate dal Bilancio Idrico)	Valori mensili del deflusso ecologico (l/s) nella sezione di chiusura del corpo idrico (ottenuti attraverso il prodotto $DE = 0.1 * Q_M * \text{componente ambientale}$)											
				G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D

Sarà valutata la possibilità di estendere la restituzione dei valori in altre sezioni dei corpi idrici o di altri corsi d'acqua naturali.

Per tutte le altre sezioni fluviali, la determinazione del deflusso ecologico avverrà secondo i seguenti passaggi:

- determinazione del valore di portata media naturale annua attraverso l'applicazione dei metodi di regionalizzazione, a partire dalle sezioni fluviali di cui il Bilancio Idrico Regionale ha reso noti i valori;
- determinazione della componente idrologica, pari al 10% della portata media naturale annua sopra indicata;
- determinazione della componente ambientale, ottenuta come prodotto dei Fattori Correttivi $M \cdot A \cdot Z \cdot T$, indicandone anche l'eventuale articolazione mensile;
NB: ove non diversamente specificato, si assumeranno come valori dei Fattori Correttivi M, Z, A, T quelli riferiti alla prima sezione fluviale in cui essi risultano già disponibili, procedendo verso valle;
- calcolo del deflusso ecologico attraverso il prodotto della componente idrologica per la componente ambientale.

Sono fatti salvi i valori dei deflussi ecologici già individuati in esito alle sperimentazioni e riportati nell'Allegato 7 dell'Elaborato 5 del Bilancio Idrico Regionale approvato con DGR 2122/2019.

Si intende inoltre che il Professionista dovrà svolgere ogni altra attività necessaria all'espletamento dell'incarico.

In riferimento alle attività sopra descritte il professionista si impegna a realizzare report periodici, da concordare con il committente, sulle attività svolte.

Il professionista è tenuto a relazionarsi con il Teams di lavoro costituito presso la sede ERSAF, anche in presenza fisica (se permesso dalle limitazioni legate alla emergenza sanitaria), e integrarsi con le attività svolte dal Team presso la sede di via Pola, 12 a Milano.

La durata dell'incarico sarà di 12 mesi, avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto.

Art. 3. COMPENSO

Il corrispettivo previsto è di € 18.000 (diciottomila/00) al lordo di IVA se dovuta, oneri di previdenze e assistenza, ed ogni altro onere e spese (trasferte, sopralluoghi, ecc a carico del professionista).

Il pagamento, dietro presentazione di regolare fattura elettronica, sarà effettuato, previa verifica da parte dei dirigenti interessati (Dirigente Responsabile della U.O. "Programmazione interventi e servizi per il territorio, la montagna e le filiere", sulla base dello stato di avanzamento dei lavori e dell'approvazione del report periodico richiesto.

Il calendario delle consegne dei prodotti e dei pagamenti relativi è il seguente:

attività prevista	quota da liquidare (netto di Iva e cassa)	quota iva 22%	quota cassa di previdenza 4%	Totale	Data di liquidazione
-------------------	---	---------------	------------------------------	--------	----------------------

Rapporto di impostazione metodologica	€ 4.200	€ 924,00	€ 204,96	€ 5.328,96	1 mese dalla sottoscrizione contratto
Rapporto di validazione scientifica dei valori determinati per il DE	€ 10.000	€ 2.200,00	€ 488,00	€ 12.688,00	12 mesi dalla sottoscrizione contratto
Totale	€ 14.200	€ 3.124,00	€ 692,96	€ 18.016,96	

Art. 4 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Professionista ha l'obbligo di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi e per gli effetti della L. 136/2010 e - con la sottoscrizione del presente disciplinare di incarico - si assume espressamente tutti gli obblighi previsti dalla predetta L. 136/2010 e ss.mm. ii..

Art. 5. PENALITA'

In caso di inadempienza, nei tempi previsti all'Art. 4 del presente disciplinare per cause diverse da quelle di forza maggiore, l'ERSAF applicherà una penale del 5% sull'importo dovuto al Professionista incaricato per ogni settimana di ritardo.

Se il ritardo supererà, per cause e responsabilità del Professionista incaricato, i 30 giorni, l'ERSAF si riterrà libera da impegni verso il medesimo, senza che lo stesso possa pretendere compensi o indennizzi di sorta sia per onorari che per rimborso spese.

La penale di cui sopra non sarà applicata se il mancato rispetto della data ultima di consegna non dipenderà da cause o responsabilità imputabili al Professionista incaricato.

Art. 6. USO DEL MATERIALE PRODOTTO

Il materiale eventualmente prodotto rimane di proprietà dell'ERSAF e di Regione Lombardia. Il Professionista potrà comunque utilizzare il materiale prodotto con il presente incarico per altri lavori professionali o altro uso pubblico, solo su esplicita autorizzazione di ERSAF.

Art. 7 - RESPONSABILITA'

Il Professionista è responsabile dell'esatto adempimento del contratto.

Egli è altresì responsabile dei danni a persone e/o cose derivanti dall'espletamento delle presentazioni contrattuali e imputabili allo stesso; pertanto, dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele all'uopo necessari, sollevando l'Ente da qualsiasi responsabilità e da qualsiasi pretesa avanzata da terzi ed inerente all'espletamento del contratto

Art. 8 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Tutti i dati, informazioni e documentazione di carattere riservato di cui il professionista entrerà in possesso nell'espletamento dell'incarico di cui al presente contratto dovranno essere considerati riservati ed è fatto

assoluto divieto alla loro divulgazione durante e successivamente alla conclusione del presente rapporto, se non previa autorizzazione specifica da parte di ERSAF.

Art. 9 - RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le parti possono recedere dal contratto ai sensi dell'art. 2237 del Codice civile.

Il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, per reiterata inosservanza delle prescrizioni fornite dal committente.

Nel caso in cui si verificasse, nel corso della prestazione, il venir meno di uno dei requisiti generali previsti dal punto 4 dell'avviso di selezione, ERSAF potrà esercitare il diritto di recesso immediato dal contratto per giusta causa, a norma dell'art. 2119 del Codice civile.

In ogni caso di recesso e risoluzione del contratto, spetta il pagamento delle prestazioni validamente concluse a favore dell'incaricato. È fatto salvo il risarcimento dei danni subiti dal committente derivanti dalla mancata esecuzione delle prestazioni per causa imputabile all'incaricato.

In caso di negligenza o imperizia nell'esecuzione dei servizi o quando ne venga compromessa la tempestiva esecuzione e la buona riuscita, ERSAF avrà il diritto di liquidare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la parte dei servizi regolarmente eseguita e consegnata, qualunque ne sia l'importo complessivo. Al soggetto incaricato sarà addebitato il maggior onere derivante ad ERSAF dalla stipulazione di un nuovo contratto con un altro soggetto.

Art. 10 – CONTROVERSIE

Per le eventuali controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente contratto sarà competente esclusivamente il Foro di Milano.

Art. 11. DECORRENZA DEL DISCIPLINARE

Il presente disciplinare diverrà impegnativo per il Professionista all'atto della firma, mentre lo diverrà anche per l'ERSAF alla prescritta e definitiva approvazione.

Art. 12 – CODICE DI COMPORTAMENTO

Il Professionista si impegna all'osservanza delle norme contenute nel Codice di comportamento di ERSAF (in allegato), per quanto compatibili. La violazione degli obblighi derivanti dal suddetto Codice comporta la decadenza del rapporto.

Art. 13 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa esplicito rimando alle norme del Codice civile che disciplinano il lavoro autonomo (art. 2229 e seguenti) ed alle altre norme vigenti in materia.

ART. 14 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, si informa che i dati personali forniti saranno utilizzati esclusivamente per finalità connesse alla presente procedura; potranno essere comunicati ad altra P.A. o diffusi solo nei casi previsti da leggi o regolamenti. La comunicazione ad altra P.A. è inoltre consentita quando è comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Milano,

Il Professionista

Il Dirigente della Struttura
Servizi legali, amministrativi, organizzazione e
personale

Art. 15 – APPROVAZIONE SPECIFICA

Si approvano specificamente ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341, 1342 Codice civile le seguenti clausole: art. 5 penalità, art 9 risoluzione del contratto e art. 10 controversie.

Il professionista si impegna all'osservanza delle norme contenute nel Codice di comportamento di ERSAF (in allegato), per quanto compatibili. La violazione degli obblighi derivanti dal suddetto Codice comporta la decadenza del rapporto.

Il Professionista

Il Dirigente della Struttura
Servizi legali, amministrativi, organizzazione e
personale